

Dal 26 al 29 settembre 2017, la bellissima isola di Capri ospiterà l'**International Conference on Microplastic pollution in the Mediterranean Sea** (μ MED). L'evento è stato organizzato dagli Istituti IPCB (Istituto per i Polimeri, Compositi e Biomateriali) e ISMAC (Istituto per lo Studio delle Macromolecole) del Consiglio Nazionale delle Ricerche, a seguito del loro coordinamento del progetto LIFE13 ENV/IT/001069 – Mermaids: "Mitigation of microplastics impact caused by textile washing processes".

La conferenza tratterà una delle più attuali e controverse fonti di inquinamento marino: le microplastiche, frammenti di plastica aventi dimensioni inferiori ai 5 mm. Infatti, sebbene l'inquinamento marino da plastica sia un problema globale oramai abbastanza noto, la presenza di tale inquinante anche in dimensioni dell'ordine dei micron rappresenta una svolta inaspettata e molto preoccupante in questa sfida ambientale. A causa delle loro dimensioni, le microplastiche sono in grado di passare attraverso gli impianti di depurazione, accumulandosi così sulle coste e raggiungendo gli ecosistemi marini dove restano inalterati, rappresentando un serio rischio non solo per la flora e fauna marina, ma anche per la salute umana. Studi recenti hanno inoltre evidenziato come il Mar Mediterraneo sia una delle zone più preoccupanti del mondo, mostrando una concentrazione di microplastiche persino più alta dell'area del Nord Pacifico.

Per tali ragioni, la Conferenza rappresenta una possibilità unica per riunire esperti e scienziati del settore, in modo da raccogliere e divulgare le attuali conoscenze sul problema delle microplastiche, e infine individuare e proporre soluzioni ed azioni utili per affrontare e mitigare questa preoccupante minaccia ambientale.